

## **LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI TECNOLOGICI**

### **Articolo 1 Finalità e definizioni**

1. Le presenti Linee Guida definiscono i criteri e le modalità in base a cui l’Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (di seguito “Agenzia ICE”), nell’ambito delle proprie attività promozionali, eroga direttamente, a soggetti di diritto italiano operanti nel settore dell’internazionalizzazione, contributi finanziari a rimborso per la costituzione di Centri Tecnologici in paesi in via di sviluppo e nei Balcani, utili all’ampliamento della gamma di interventi che l’Agenzia ICE è chiamata a realizzare (d’ora in avanti “contributi”), al fine di conseguire gli obiettivi strategici indicati dal Governo in materia di supporto all’internazionalizzazione, nell’ambito delle attività di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l’estero previste dal D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, art. 14 commi 17-27 e ss.mm.ii. (Legge istitutiva), da quanto previsto dal DM 08/03/2022 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (n° 3712/485) e, da ultimo, nell’ambito del documento conclusivo della XII Cabina di Regia per l’internazionalizzazione dell’8 marzo 2024, che costituisce linea di indirizzo ai fini della programmazione triennale delle risorse conferite all’Agenzia ICE. Il documento conclusivo individua tra le priorità geografiche e strategiche per il 2024 i Balcani ed il Continente africano, al quale è dedicato un corposo pacchetto di iniziative, che si inquadrano nella realizzazione del “Piano Mattei per l’Africa”. Il documento prevede che l’Agenzia ICE avvii nuove procedure per il finanziamento e la costituzione dei Centri Tecnologici, in un’ottica di potenziamento e rilancio dello strumento su ulteriori mercati e settori del Made in Italy.
2. I Centri Tecnologici sono strutture stabili che offrono assistenza, promozione, formazione e servizi a imprese e soggetti locali, con l’obiettivo di migliorare la conoscenza di tecnologie e/o di processi di lavorazione italiani, favorendone, in prospettiva, l’acquisto da parte degli utilizzatori locali. I Centri Tecnologici svolgono un ruolo cruciale nell’ecosistema imprenditoriale del Paese in cui si insediano, con l’obiettivo di promuovere il trasferimento di conoscenze e tecnologie per potenziare la competitività e lo sviluppo economico locale. Ad un Centro Tecnologico vengono attribuite le funzioni di: a) Trasferimento Tecnologico - facilitazione del trasferimento di conoscenze e tecnologie dalle imprese italiane agli interlocutori del tessuto imprenditoriale locale, b) Formazione e Capacità - training e aggiornamento degli operatori economici locali per migliorare le competenze tecniche, tecnologiche e di gestione; c) Consulenza e Assistenza tecnica e strategica alle aziende in aree specifiche, quali sviluppo di prodotti, miglioramento dei processi, strategie di innovazione; d) Progetti Collaborativi tra imprese italiane e partner

locali, in una logica di potenziamento delle filiere produttive.

3. L'attività ha una valenza prettamente promozionale e di formazione tecnico-manageriale e tecnico-imprenditoriale, e non di cooperazione internazionale allo sviluppo: a tal fine, poiché dovrà incardinarsi all'interno di una realtà produttiva, formativa o di ricerca già esistente, riconducibile al partner locale, non può assumere la forma d'intervento *green field*.

## Articolo 2

### Destinatari, tipologie di iniziative e criteri di eleggibilità

1. Potenziali destinatari dei contributi sono le Associazioni di categoria italiane e gli organizzatori italiani di manifestazioni fieristiche specializzate con comprovata esperienza nella gestione di progetti e programmi internazionali nelle filiere di interesse del Centro Tecnologico e di interesse strategico per l'export del Made in Italy, secondo quanto indicato nell'ambito del richiamato documento conclusivo della XII Cabina di Regia per l'internazionalizzazione. Tale documento, nelle "linee strategiche per l'internazionalizzazione" riconosce agli organizzatori fieristici un ruolo di primo piano nell'azione di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, per il quale individua un percorso di sviluppo che passa per la creazione all'estero di un fronte comune di filiera che aiuti le imprese nazionali ad accrescere la propria presenza sui mercati esteri. Tali soggetti (d'ora in avanti "Destinatari") sono idonei a ricevere contributi in quanto portatori d'interessi collettivi e considerato che le azioni proposte a favore delle aziende italiane, in particolare piccole e medie, sono volte a promuovere l'internazionalizzazione, la promozione degli scambi e le occasioni di collaborazione tra imprese italiane e partner esteri.
2. I progetti che possono beneficiare del contributo ICE devono essere relativi alla costituzione di nuovi Centri Tecnologici con una componente formativa.
3. I progetti devono essere realizzati in Paesi in via di sviluppo (prioritariamente Africa, Centro-Sud America, Asia Centrale e Sud Est Asiatico) e nei Balcani.
4. Le filiere prioritarie per la realizzazione dei progetti sono: agricolo, industriale, meccano-tessile, lavorazione pellami, lavorazione legno, macchine utensili, allevamento, attrezzature pesca/acquacoltura, agroalimentare, gestione risorse idriche. Altre filiere possono essere ulteriormente aggiunte su proposta del beneficiario e a seguito di valutazione congiunta MAECI-ICE.
5. I Centri Tecnologici devono essere realizzati in collaborazione con controparti locali istituzionali (Ministero, università, polo tecnologico, ente di ricerca pubblico/privato, associazione di categoria, ecc.) ed eventuali soggetti attuatori da questi designati. Il modello di collaborazione prevede che la parte italiana beneficiaria del contributo si faccia carico del procurement delle tecnologie utilizzate nel Centro e dei programmi di formazione specialistica a favore dei tecnici locali.

6. Le finalità perseguite dai Centri Tecnologici sono:

- il rafforzamento della presenza commerciale dei prodotti tecnologici italiani nei Paesi di riferimento;
- il miglioramento della qualità e dell'accesso ai prodotti agricoli e ai semilavorati industriali di interesse per il sistema produttivo italiano in una logica complementare e non competitiva;
- il miglioramento dei rapporti istituzionali e della collaborazione con le imprese locali;
- la formazione costante di tecnici, manager locali ed imprenditori su tecnologie e modelli di gestione italiani (con particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale);
- la creazione di showroom stabili del Made in Italy;
- la formazione per il potenziamento della capacità di assistenza post-vendita delle imprese italiane, soprattutto nei mercati lontani/complessi.

7. Le attività finanziabili includono:

- l'acquisizione di tecnologia/attrezzature Made in Italy da utilizzare nell'ambito del Centro;
- piani di formazione all'estero per tecnici e manager locali;
- piani d'ospitalità di tecnici esteri in occasione di attività formative in Italia propedeutiche all'avvio dell'operatività del Centro.

8. L'erogazione dei contributi di cui all'articolo 1 è subordinata al soddisfacimento cumulativo delle seguenti condizioni di eleggibilità:

- il beneficiario deve aver già realizzato manifestazioni o progetti all'estero comprendenti azioni a carattere diffuso ovvero coinvolgenti, direttamente o indirettamente, un numero rappresentativo di aziende/soggetti in base alle caratteristiche della filiera di riferimento come da documentazione di fonte terza da allegare in fase di presentazione della progettualità; inoltre è richiesto;
- il richiedente deve aver precedentemente beneficiato di un contributo per attività promozionali internazionali erogato da un Ministero, da un soggetto pubblico nazionale o regionale, ovvero aver realizzato attività promozionali internazionali (incoming delegati esteri, attività di comunicazione, partecipazione a fiere estere, etc.) in partnership con Ministeri, altri soggetti pubblici nazionali o regionali;
- assenza di vantaggi economici diretti per il destinatario in conseguenza

dell'intervento ICE;

- costo complessivo del progetto, incluso il contributo richiesto, non inferiore a 200.000 euro e non superiore a 1.000.000 euro, al lordo di IVA ove non recuperabile.

### **Articolo 3 Istruttoria e valutazione congruità**

1. Al fine dell'avvio dell'istruttoria il beneficiario dovrà presentare un progetto rientrante nelle fattispecie di cui all'art. 2, che tenga conto dei seguenti punti:

a) articolazione sufficientemente dettagliata, con particolare riguardo a:

- studio preliminare di mercato sulla domanda esistente nel Paese nel quale si intende realizzare il progetto delle tecnologie e dei macchinari oggetto dell'intervento; con particolare focalizzazione sulla differenza di prezzi tra competitor stranieri e produttori italiani.
- ripartizione delle competenze e dei costi tra Beneficiario e Soggetto Attuatore locale, corredata da un piano finanziario dettagliato;
- cronoprogramma delle attività con specifica definizione degli stati avanzamento lavori previsti;
- piano delle attività di formazione;
- modello di sviluppo del Centro Tecnologico che lo porti auspicabilmente a autofinanziarsi nel tempo (sostenibilità di medio/lungo periodo);
- specifiche tecniche dei macchinari necessari per il Centro Tecnologico e relativi costi presunti, sulla base dei prezzi di mercato;
- impegno del Beneficiario e/o del Soggetto Attuatore all'acquisto della tecnologia da aziende italiane, secondo quanto stabilito nei punti precedenti, e allo svolgimento di tutte le procedure connesse (trasporto, assicurazione, sdoganamento in regime di esenzione, eventuali certificazioni locali, installazione, messa in funzione, ecc.). Tali impegni riguardano sia la fornitura iniziale sia quelle successive, ove eventualmente previste;
- presenza di strumenti di finanziamento, nazionali, locali o internazionali, per favorire l'acquisto in loco da parte degli operatori locali dei prodotti italiani oggetto dell'intervento promozionale.

b) Il progetto esecutivo dovrà essere corredato da una valutazione tecnica (attestato di conformità) rilasciata da un ente di certificazione accreditato e indipendente (a titolo di esempio: società di revisione, dottore commercialista iscritto all'Albo, professionista iscritto all'Albo degli Esperti in innovazione tecnologica del MIMIT e

simili) che dia evidenza:

- che le tecnologie Made in Italy previste nel progetto posseggano requisiti tecnici tali consentire la realizzazione delle lavorazioni previste nell'ambito del Centro Tecnologico e che abbiano dei requisiti di competitività tali da favorire la successiva diffusione nel mercato locale.
  - che i costi preventivati per l'acquisizione di dette tecnologie siano in linea con quelli di mercato.
- c) Il beneficiario dovrà definire un'articolata procedura di selezione e di acquisizione delle tecnologie destinate al Centro nel cui ambito dovrà garantire il coinvolgimento di tutte le aziende del settore potenzialmente interessate.

Dovrà a tal fine dare adeguata pubblicità alla costituzione del Centro Tecnologico e veicolare il relativo avviso/bando presso le imprese italiane del settore, anche con il supporto dell'Agenzia ICE ove richiesto.

Il beneficiario si impegnerà alla promozione della tecnologia Made in Italy dallo stesso impiegata sui canali commerciali con lo scopo di svilupparne il mercato locale.

Raccolte le offerte il Beneficiario, con il supporto di Centri di Ricerca universitari, Centri di competenza ad alta specializzazione, Incubatori certificati e simili, effettuerà una valutazione delle proposte ricevute e selezionerà le tecnologie più adatte alla costituzione del Centro Tecnologico sulla base della citata procedura, che tenga conto di criteri di congruità, adeguatezza, qualità ed economicità e di cui dovrà essere redatto specifico verbale che sarà incluso nella documentazione di rendicontazione di cui all'art 5, comma 10.

2. Il progetto sarà sottoposto dall'Agenzia ICE alla preventiva valutazione dell'Ambasciata d'Italia e dell'Ufficio ICE nel Paese in cui il Centro verrà realizzato, al fine di acquisire un parere di opportunità basato su:
- condizioni del mercato ospitante;
  - stato dei rapporti con le Istituzioni locali competenti e coinvolte, con valutazione dei partner locali identificati;
  - eventuali interlocuzioni in atto o già avvenute in merito a progetti riguardanti la possibile costituzione di Centri Tecnologici.
3. Soddisfatti i criteri di eleggibilità di cui all'art.2 e acquisito il parere di cui all'art. 3 punto 2, l'ammontare del contributo pubblico richiesto dal potenziale beneficiario è valutato, ai fini della sua congruità, eventuale ridefinizione e successiva erogazione, in base ai seguenti elementi, che tengano conto dell'impatto promozionale prodotto dalla progettualità ritenuta ammissibile:

- a) ricadute attese per le imprese italiane nel/i settore/i di riferimento, anche in un'ottica di promozione integrata (gli indicatori di risultato attesi dovranno essere dettagliati nell'apposita modulistica);
  - b) numero complessivo di allievi/fruitori e/o contatti commerciali raggiunti nell'ambito delle attività del Centro;
  - c) numero complessivo di imprese italiane che si prevede di coinvolgere per la fornitura di tecnologie;
  - d) unicità/rilevanza del progetto nel mercato selezionato per l'azione;
  - e) organizzazione di un piano di formazione per i docenti locali da realizzarsi in Italia con visite presso le aziende fornitrici delle tecnologie da impiegare, al fine di valorizzare produzioni e realtà imprenditoriali italiane;
  - f) livello di competitività media di prezzo dei prodotti supportato da ricerca di mercato che confermi la possibilità di sviluppo dello stesso.
4. Il riconoscimento del contributo, al termine della valutazione di eleggibilità e congruità da parte di Agenzia ICE, sarà comunque vincolato a un'autorizzazione nell'ambito di un programma promozionale ICE approvato con le modalità e le procedure previste dal Ministero vigilante.

#### **Articolo 4**

##### **Modalità di utilizzo e condizioni dei contributi**

1. Le modalità di utilizzo dei contributi sono definite in apposito atto sottoscritto fra Agenzia ICE e soggetto proponente ("Disciplinare"). Il Disciplinare, fra le altre disposizioni, deve prevedere, a pena di nullità, l'impegno del Destinatario a realizzare la totalità delle azioni concordate e indicate negli allegati che di esso fanno parte, siano esse oggetto di contributo pubblico o autonomamente finanziate dal Destinatario stesso.
2. La misura massima dei contributi finanziari a rimborso erogati ai Destinatari può raggiungere il 100% del costo complessivo dell'intervento promozionale oggetto di contributo (progetto presentato), fermo restando che il progetto potrà utilizzare, limitatamente al finanziamento di attività non coperte dal contributo di Agenzia ICE, altre forme di finanziamento da parte del beneficiario, di altri soggetti italiani e da parte del partner locale presso cui il Centro Tecnologico si andrà a costituire.
3. Al fine di garantire adeguata visibilità all'intervento di sostegno finanziario fornito dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Agenzia ICE, e a pena della perdita del contributo, nell'impostazione generale del Centro dovranno essere preventivamente definiti o concordati al momento della realizzazione, congiuntamente con l'Agenzia ICE:

- ogni espressione materiale e immateriale del Centro, compresi i contenuti digitali e audio di qualsiasi tipo;
  - loghi e messaggi esposti e/o trasmessi in ogni azione comunicativa del Centro (comunicati stampa, pubblicità, allestimenti, siti, piattaforme digitali, ecc.);
  - inserimento, su richiesta dell'Agenzia ICE, di loghi e/o riferimenti a campagne di comunicazione/immagine, strumenti, piattaforme e iniziative promozionali specifiche realizzate dalla stessa; a tal fine il destinatario garantisce, ove richiesto, dei video display a disposizione dell'Agenzia ICE;
  - organizzazione di eventi di comunicazione mediatica, inaugurali e altri eventi di rilievo nell'ambito del Centro;
  - ogni altra attività promozionale correlata al contributo ICE.
4. I Destinatari, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy, sono tenuti a impegnarsi con l'Agenzia ICE a condividere gli elenchi delle aziende italiane partecipanti all'iniziativa ammessa a contributo. Tali elenchi devono contenere ragione sociale e identificativo fiscale delle aziende inserite. Tali dati sono utilizzabili dall'Agenzia ICE esclusivamente per finalità strettamente connesse al perseguimento della propria missione istituzionale.
5. Nei casi di piani di formazione in Italia che prevedano l'organizzazione di delegazioni dall'estero, i tecnici esteri da invitare saranno definiti di comune accordo tra l'Agenzia ICE e i Destinatari tenuto conto delle caratteristiche del Centro. Verrà quindi predisposto un invito congiunto a doppia firma ICE/destinatario da inviare a tutti i delegati esteri coinvolti nell'iniziativa, inclusi quelli eventualmente non finanziati dal contributo ICE. Si prevede la condivisione da parte del destinatario, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy, delle informazioni personali dei delegati/formatori da invitare, per facilitare un più efficace raccordo.

## **Articolo 5**

### **Spese ammesse, anticipi e rendicontazione**

1. Il responsabile dell'istruttoria di eventuale concessione del contributo è il titolare del centro di costo assegnatario del budget, che provvede a identificare il responsabile del procedimento amministrativo nell'ambito dei relativi atti autorizzativi delle singole iniziative individuate come finanziabili. Dell'istruttoria viene redatto apposito verbale — sottoscritto digitalmente e protocollato — e vi si dettagliano le condizioni di eleggibilità esaminate e gli elementi presi in conto per valutare la congruità del contributo. Tali condizioni ed elementi saranno sinteticamente riportati anche nei relativi atti autorizzativi. Le modalità di fruizione del contributo sono formalizzate attraverso la firma del citato Disciplinare tra i rappresentanti legali dell'Agenzia ICE e del Destinatario o di loro delegati purché muniti di poteri di gestione. Si procederà a tale istruttoria soltanto previa ricezione da parte del potenziale beneficiario di dichiarazione di rinuncia a qualunque causa di

contenzioso relativa a precedenti contributi o altre attività promozionali instaurati con l'Agenzia ICE.

2. Le spese ammesse a contributo, a pena di decadenza dal diritto all'erogazione dello stesso, devono essere (a) sostenute direttamente dal Destinatario (fatto salvo quanto indicato al comma seguente) e (b) esclusivamente e interamente imputabili all'iniziativa approvata.
3. Nel caso di domanda di contributo presentata contestualmente da più soggetti, di cui uno espressamente indicato come "capofila" (v. art. 6.2), saranno ammesse a contributo anche le spese sostenute dagli altri soggetti espressamente indicati nella domanda e nel Disciplinare; tutta la documentazione di spesa dovrà comunque essere presentata esclusivamente dal soggetto "capofila" (Destinatario) che rimane unico interlocutore nei confronti dell'Agenzia ICE per tutti gli aspetti amministrativi e contabili riferibili al contributo. Ogni controversia che dovesse insorgere tra il destinatario ed eventuali soggetti terzi non dovrà in alcun modo coinvolgere ICE Agenzia.
4. La concessione del contributo è definitiva ed efficace subordinatamente all'esito positivo della verifica di sussistenza dei requisiti di ordine generale previsti, assimilabili a quelli previsti dagli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 e che includono visura camerale, casellario giudiziale, Certificato Anagrafe delle sanzioni amministrative, Certificato di regolarità fiscale, DURC (Documento Unico Regolarità Fiscale), Annotazioni riservate presso ANAC, informazione Antimafia, Certificato di ottemperanza legge 68/99 - obblighi assunzionali disabili - e di ogni altra verifica richiesta per legge, in capo al Destinatario e agli eventuali altri soggetti espressamente indicati nel Disciplinare.
5. In caso di modifiche da apportare al progetto finanziato tramite contributo, il Destinatario ne informa preventivamente e tempestivamente l'Agenzia ICE, per l'eventuale approvazione. Qualora tali modifiche prevedano una riduzione delle attività previste nel progetto presentato originariamente, l'Agenzia ICE ricalcola proporzionalmente l'ammontare del contributo concesso.
6. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data della firma del Disciplinare di finanziamento di cui all'articolo 4.1. e termina alla data indicata nel Disciplinare stesso. Sono considerate ammissibili le spese funzionali al progetto, sostenute entro 6 mesi prima della firma del Disciplinare e solo nel caso in cui ne sia stata fatta una esplicita menzione nel Disciplinare stesso.
7. I pagamenti sono effettuabili esclusivamente attraverso mezzi tracciabili (bonifici, carte di credito, o simili) e immediatamente verificabili da parte dell'Agenzia ICE.
8. Sono considerate spese non ammissibili le seguenti voci:
  - consulenze;
  - acquisto di terreni, beni immobili, infrastrutture, attrezzature, veicoli e mobili; costi di

mantenimento della propria struttura (affitti, utenze, attrezzature);

- interessi passivi, ammende e penali;
  - imposte e tasse di qualsiasi natura, salvo quelle legate a viaggi di operatori esteri (es. tasse aeroportuali, di soggiorno, ecc.);
  - IVA, quando l'imposta è recuperabile da parte del soggetto beneficiario, in tal caso sarà necessario produrre apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
  - costo del personale dipendente dei soggetti destinatari;
  - spese d'area e allestimento di spazi che non siano destinati ad attività formative;
  - spese per organizzazione di eventi di alta rappresentanza e/o di alto valore promozionale per l'avvio del Centro saranno soggette a rigorosa valutazione da parte dell'Agenzia ICE, tenendo conto delle caratteristiche del settore, della tipologia di iniziativa e dell'incidenza dei costi. Tali spese dovranno essere preventivamente approvate da ICE Agenzia.
9. Su richiesta del Destinatario, da sottoporre all'Agenzia ICE prima della data di avvio dell'iniziativa, l'Agenzia ICE può erogare anticipi sulla base dello stato avanzamento lavori (SAL) dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo. Lo stato di avanzamento lavori dovrà essere adeguatamente documentato.
10. Il provvedimento di concessione e liquidazione a saldo del contributo è erogato a seguito di verifica della rendicontazione fornita e valutazione dei risultati conseguiti dall'attività finanziata.

A tal fine, il soggetto beneficiario del contributo promozionale ha l'obbligo di fornire una documentazione finale contenente:

- a) dettagliata relazione sullo stato di implementazione del Centro Tecnologico, sottoscritta dal Beneficiario, nella quale siano evidenziati i risultati conseguiti;
- b) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la realizzazione del Centro, incluse quelle eventualmente non ammissibili, al fine di accertare che il contributo non ecceda il totale generale delle spese realmente sostenute; il rendiconto deve essere redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale si attesti che le stesse sono direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto;
- c) copie conformi delle fatture elettroniche e degli altri documenti di spesa, debitamente quietanzati;

- d) elenco completo dei tecnici esteri invitati in Italia e spesi da parte del proponente;
- e) ulteriori documenti richiesti anche in relazione alla specificità dell'iniziativa;
- f) verbale relativo alle modalità di selezione delle tecnologie impiegate nel Centro e all'implementazione del bando di cui all' Art. 3 comma 1, lett.c;
- g) dichiarazione giurata di un professionista iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti, che attesti la veridicità di tutte le spese sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa sostenute in Italia e/o all'estero.

Da parte ICE il processo di verifica della rendicontazione fornita e valutazione dei risultati conseguiti dall'attività finanziata è svolto anche con l'ausilio di società esterne di rendicontazione contabile specializzate in revisione contabile e in attività di monitoring e valutazione dei risultati al fine di:

- certificare la veridicità del contenuto del documento finale redatto dal soggetto beneficiario;
  - produrre un report attestante dettagliato controllo della rendicontazione fornita nel documento finale al fine di verificare le spese effettive, non solo formali, attestate da fatture e documenti di spesa presentati dal proponente;
  - accertare il rispetto delle misure destinate a dare adeguata visibilità al sostegno finanziario fornito da MAECI e ICE, concordate preventivamente con il soggetto beneficiario secondo quanto previsto dall'art.4.3;
  - verificare che la messa in opera del Centro sia corrispondente a quanto dichiarato in fase progettuale in merito alle tecnologie Made in Italy installate e al possesso dei requisiti tecnici necessari a consentire la realizzazione delle lavorazioni previste nell'ambito del Centro Tecnologico;
  - fornire una valutazione degli effettivi risultati raggiunti, anche sulla base degli obiettivi precedentemente dichiarati nella proposta progettuale.
- 11.L'Agenzia ICE si riserva di effettuare verifiche e ispezioni presso il Centro Tecnologico anche attraverso l'Ufficio estero competente per il Paese di realizzazione dell'attività al fine di accertare l'operatività della struttura e lo svolgimento delle attività programmate.
- 12.Qualora la documentazione trasmessa sia incompleta o irregolare, ovvero si renda necessaria una richiesta di chiarimenti, il responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al Destinatario, il quale dovrà fornire con lo stesso mezzo un riscontro dettagliato.

## **Articolo 6**

### **Modalità di presentazione della domanda di contributo e casi di esclusione**

1. I Destinatari, come definiti all'articolo 1, presentano la propria domanda di contributo redigendola secondo i modelli predisposti dall'Agenzia ICE che verranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia insieme alle indicazioni sulla tempistica di presentazione.
2. È ammessa la possibilità che la domanda di contributo venga presentata da due o più soggetti. In questo caso, tuttavia, nella domanda dovrà essere espressamente indicato il soggetto "capofila", che sarà l'unico Destinatario del contributo e si assumerà quindi la responsabilità di sottoscrivere il Disciplinare e di gestire direttamente tutti gli aspetti amministrativi, contabili e operativi nei confronti dell'Agenzia ICE relativamente alla fruizione del contributo, anche per conto degli altri soggetti interessati (*cf. supra* art. 5.3). Gli altri soggetti dovranno dichiarare che ogni eventuale controversia tra loro ed il Destinatario non dovrà in alcun caso riguardare ICE Agenzia.
3. L'autenticazione dei soggetti richiedenti dovrà avvenire attraverso l'utilizzo dell'identificativo SPID, come previsto dall'attuale normativa.
4. Nella domanda di contributo, il soggetto richiedente dichiara che l'intervento promozionale da finanziare non è oggetto, per le attività o voci di spese di cui si chiede il finanziamento da parte di ICE, di ulteriori specifici protocolli d'intesa o convenzioni sottoscritti con enti pubblici, organismi, enti o società a prevalente capitale pubblico, da cui derivino finanziamenti per la realizzazione delle stesse attività oggetto della domanda ivi compresi supporti promozionali indiretti da parte dell'Agenzia ICE. Il soggetto richiedente si impegna altresì a dare pubblicità al contributo ricevuto, come previsto dalla L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza. Art. 1, comma 125 e ss.). Il mancato rispetto di tale disposizione determinerà, oltre alle sanzioni previste dalle norme, anche la sanzione aggiuntiva della restituzione integrale del contributo ricevuto.
5. Nella domanda di contributo, il soggetto richiedente dichiara il possesso delle condizioni di eleggibilità di cui all'Art. 2 comma 8.
6. L'Agenzia ICE si impegna a osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione delle presenti Linee Guida. L'Agenzia si impegna altresì a compiere tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie all'esecuzione delle Linee Guida, nel rispetto dei diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche.
7. Il soggetto richiedente, sottoscrivendo il disciplinare dichiara — in materia di prevenzione della corruzione e conformemente alle previsioni della L.190/2012 e del d. lgs. n. 231/01 — di aver adottato un codice etico e un modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione della corruzione, che comprende regole e procedure atte a evitare la corruzione e il conflitto di interessi da parte di amministratori e dirigenti, in linea con quelle adottate allo stesso scopo dall'Agenzia ICE (Codice di Comportamento ICE),

norme che il soggetto richiedente il contributo si impegna a rispettare.

### **Articolo 7** **Norme finali**

1. L'Agenzia ICE si riserva di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Laddove si evidenzino dichiarazioni non veritiere, oltre alle sanzioni di legge, il Destinatario dovrà restituire integralmente il contributo ricevuto.
2. In considerazione della natura pubblica del contributo, nel corso delle attività programmate, i Destinatari garantiranno sempre il rispetto dei principi generali indicati nella Parte I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 per quanto a loro applicabile. In materia di conflitto di interesse, i Destinatari segnaleranno prontamente ad Agenzia ICE eventuali casistiche rilevate ai sensi dell'art. 16 del sopracitato D. Lgs.
3. Conformemente alle disposizioni di cui all' art. 12 della legge 241/90, le presenti Linee Guida saranno pubblicizzate mediante inserimento nel sito web dell'Agenzia ICE. Tutti i contributi erogati sono pubblicati nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito web dell'Agenzia ICE.
4. Verrà presentata trimestralmente un'informativa al Consiglio di Amministrazione riportante l'elenco delle progettualità e dei relativi beneficiari di contributi, nonché l'ammontare degli stessi.